



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Università Cattolica del Sacro Cuore
Facoltà di Medicina e Chirurgia “A. Gemelli”

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in

Farmacia

(LM-13)

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO 2018/2019

INTRODUZIONE	5
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	6
CARATTERE E FINALITÀ	6
ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE	7
RETTORE E PRO-RETTORI	7
SENATO ACCADEMICO	7
PRESIDE DI FACOLTÀ	7
CONSIGLIO DI FACOLTÀ	7
ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE	9
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	9
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	9
DIRETTORE DI SEDE	9
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI	10
ASSISTENTE ECCLESIASTICO GENERALE	10
CONSIGLIO PASTORALE	10
COLLEGIO DOCENTI DI TEOLOGIA	10
CENTRI PASTORALI	10
I PERCORSI DI STUDIO NEL NUOVO ORDINAMENTO	11
LAUREA	11
LAUREA MAGISTRALE	11
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	11
DOTTORATO DI RICERCA	11
MASTER	11
PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ	13
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”	13
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	14
PREMESSA	14
CREDITO FORMATIVO UNIVERSITARIO (CFU)	14
OBBLIGO DI FREQUENZA	14
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN FARMACIA	15
SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	16
PIANO DEGLI STUDI A.A. 2018/2019	18
CALENDARIO ACCADEMICO	21
ATTIVITÀ AFFINI E INSEGNAMENTI OPZIONALI	22

CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ AFFINI E DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI	22
OBBLIGHI DI FREQUENZA, ACCESSO AGLI ESAMI DI PROFITTO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE IN AULA	23
PROPEDEUTICITÀ.....	24
OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	24
TIROCINIO PROFESSIONALE IN FARMACIA	25
NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE	26
TITOLI DI STUDIO RICHIESTI.....	26
MODALITÀ E DOCUMENTI	26
RINNOVO ISCRIZIONE	26
STUDENTI RIPETENTI.....	26
STUDENTI FUORI CORSO	27
ESAMI DI PROFITTO.....	28
COMMISSIONI PER GLI ESAMI DI PROFITTO	28
STUDENTI CON DISABILITÀ E DIAGNOSI DI DSA.....	28
ESAMI DI LAUREA.....	30
PROVA FINALE	30
CALCOLO DEL VOTO DI LAUREA	30
COMMISSIONI PER GLI ESAMI DI LAUREA	31
ADEMPIMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA	31
AVVERTENZE.....	31
ESAME DI STATO.....	33
RINUNCIA AGLI STUDI.....	34
CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE	34
PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA	34
TRASFERIMENTI.....	35
TRASFERIMENTO AD ALTRA UNIVERSITÀ	35
TRASFERIMENTO DA ALTRA UNIVERSITÀ	35
ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI.....	36
EDUCATT.....	36
ASSISTENZA SANITARIA E CONSULENZA PSICOLOGICA.....	36
SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA).....	37
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CORSI DI LINGUA	37

CORSI DI TEOLOGIA	37
NATURA E FINALITÀ.....	37
PROGRAMMI	37
DOCENTI E PROGRAMMI DEI CORSI	37
SERVIZI INFORMATICI.....	38
PAGINA PERSONALE DELLO STUDENTE (I-CATT).....	38
PAGINA PERSONALE DEL DOCENTE.....	38
SORVEGLIANZA SANITARIA	38
GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI.....	39
CONTATTI:.....	39
POLO STUDENTI	39
INFORMAZIONI UTILI.....	40
RICEVIMENTO STUDENTI.....	40
SERVIZI PER GLI STUDENTI.....	40
TUTORATO	40
PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ.....	40
DIVIETI	40
INFORTUNI SUL LAVORO	41
AGGRESSIONE O FURTO	41
SERVIZI UCSC DI RIFERIMENTO.....	41
NORME COMPORTAMENTALI.....	42
NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE	42
NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI ESSENZIALI.....	43
NORMATIVA SULLA OBIEZIONE DI COSCIENZA ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (LEGGE 12 OTTOBRE 1993, N. 413)	44
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	45

INTRODUZIONE

Cara studentessa, Caro studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera la Fondazione Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione “Cattolica” della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <http://roma.unicatt.it>

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
Franco Anelli

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Carattere e finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di "Cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'« orgoglio di un'appartenenza » e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università.

Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico>) è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore e Pro-Rettori

È la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

I Pro-Rettori in carica sono: la Prof.ssa Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative e il Prof. Mario Taccolini, ordinario di "Storia economica" presso la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Senato Accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima e seconda fascia ed è nominato dal Rettore. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia attualmente in carica è il Prof. Rocco Bellantone.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto. Il Direttore Amministrativo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore. Il Direttore Amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore di Sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Amministrativo.

Il Direttore in carica per la Sede di Roma è il Dott. Fabrizio Vicentini.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente Ecclesiastico Generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti in Università.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio Pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

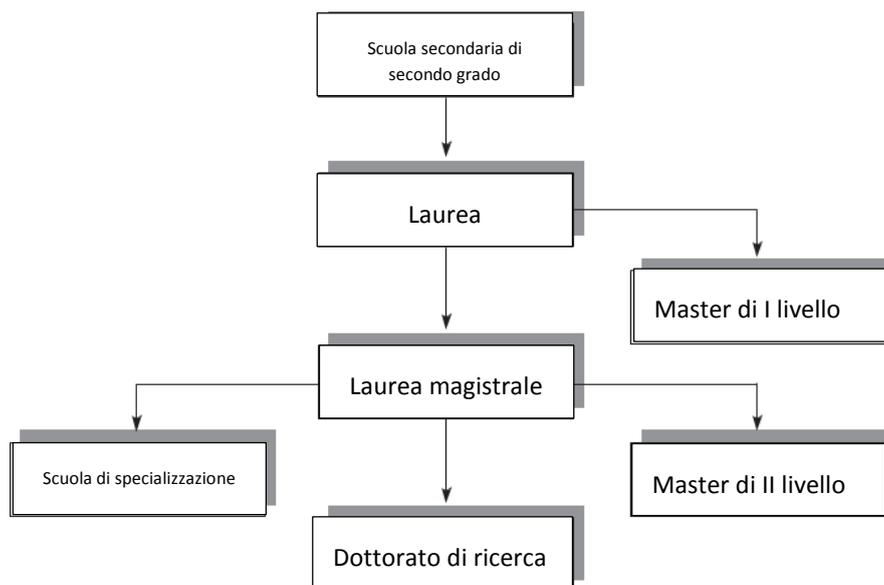
Collegio Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

I PERCORSI DI STUDIO NEL NUOVO ORDINAMENTO



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 96 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari. A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Scuola di specializzazione

Le Scuole di Specializzazione hanno lo scopo di formare medici specialisti nell'area medica, rilasciando il titolo di specialista nello specifico settore. Sono ammessi al concorso di ammissione alla Scuola i laureati del corso di laurea in Medicina e chirurgia nonché, per gli specifici indirizzi, laureati non medici.

Dottorato di ricerca

Il corso di Dottorato di ricerca ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per esercitare presso Università, Enti pubblici o soggetti privati attività di ricerca e di alta qualificazione. Ha una durata di tre anni. Al termine del corso di Dottorato si consegue il titolo di "Dottore di ricerca". Si può accedere al corso dopo la Laurea Magistrale.

Master

Il Master universitario è un corso di perfezionamento scientifico altamente professionalizzante successivo al conseguimento della laurea.

Può essere di I e II livello:

- per il I livello è necessario essere in possesso della laurea triennale;
- per il II livello è necessario essere in possesso della laurea specialistica/magistrale.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”

Istituita con Decreto presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, ha iniziato la sua attività nell'anno accademico 1961/1962. La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell'atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d'Oro e dell'ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell'Ateneo che, fin dal sorgere dell'Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché:

«noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell'esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono cioè medici che, avendo un'anima educata all'osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare». (“Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina”, Ed. «Vita e pensiero», 1958).

In conformità al fine generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e Chirurgia intende formare laureati e diplomati scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione. La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l'ordinamento degli studi, sia attraverso l'organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Premessa

Per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico gli studenti devono seguire il piano di studio redatto nel rispetto dell'ordinamento didattico e dei criteri stabiliti dal Consiglio di Facoltà e conseguire i Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti. I crediti sono acquisiti dallo studente a seguito del superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Per quanto riguarda le attività formative autonomamente scelte dallo studente, è assicurata la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo ed è consentita anche l'acquisizione di ulteriori CFU nelle discipline di base e caratterizzanti. Il Consiglio del Corso di Laurea valuterà la coerenza con il progetto formativo delle proposte formulate tenuto conto delle motivazioni eventualmente fornite.

Gli studenti che abbiano acquisito il numero totale di crediti richiesto dal piano degli studi possono conseguire il titolo di studio anche prima che sia conclusa la durata normale del corso di studi.

Il Consiglio del Corso di Laurea disciplina, inoltre, i criteri e le modalità di riconoscimento dei crediti formativi precedentemente acquisiti dallo studente.

In caso di attivazione di nuovi ordinamenti degli studi o modifica degli stessi e di revisione da parte della Facoltà del piano degli studi dalla stessa determinato, gli studenti fuori corso dopo la durata legale del corso di studi possono adeguare il piano di studio mantenendo la qualifica di fuori corso.

Credito Formativo Universitario (CFU)

Il CFU è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno che uno studente deve svolgere mediamente in un anno è fissata convenzionalmente in 60 CFU.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il voto misura il profitto, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

Obbligo di frequenza

La frequenza delle attività didattiche formali, non formali e di laboratorio è obbligatoria. Lo studente è tenuto a frequentare il corso di laurea magistrale a ciclo unico per non meno di 300 CFU per obbligo dettato dall'ordinamento del corso di studi.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio del Corso di Laurea.

Per poter sostenere l'esame lo studente dovrà avere una frequenza minima prevista dal Consiglio del Corso di Laurea.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN FARMACIA

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è stato istituito con D.M. 15 giugno 2018, n. 451. Benché di giovane istituzione, affonda le sue radici nella storia stessa della Facoltà. E invero, quando nel 1961 la Facoltà di Medicina e chirurgia iniziò le attività, Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell'Ateneo, volle chiamare, quale Direttore dell'Istituto di Chimica e dell'annesso Centro di chimica dei recettori e delle molecole biologicamente attive del Consiglio nazionale delle ricerche, il Professor Giovanni Battista Marini Bettolo. Già assistente di ruolo del Prof. Bargellini presso l'Università di Roma, conseguita la libera docenza in chimica organica, nel 1947 il Professor Marini Bettolo, dietro invito, divenne professore di chimica nell'Università Cattolica di Santiago del Cile e, l'anno successivo, passò alla facoltà di chimica e farmacia dell'Università di Montevideo. Durante la permanenza in Sudamerica, svolse un'imponente attività di ricerca sulle sostanze organiche naturali e, in particolare, sui metaboliti della flora andina. Al rientro in Italia, nel 1949, il Professor Marini Bettolo assunse la guida del settore chimico presso i laboratori di chimica terapeutica dell'Istituto Superiore di Sanità diretti da Daniel Bovet. Qui si dedicò alla sintesi di nuove molecole farmacologicamente attive ispirate da prodotti della medicina tradizionale con particolare riguardo agli alcaloidi curarizzanti di Strychnos, per i quali nel 1957 Daniel Bovet ottenne il Nobel per la medicina. Dal 1964 al 1971 fu Direttore dell'Istituto Superiore di Sanità e dal 1988 al 1993 Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze. Nel 1990 ricevette la Laurea Honoris Causa in Medicina e Chirurgia dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia costituisce il naturale completamento dell'offerta formativa della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli": l'ampia offerta formativa erogata in campo sanitario dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e la continuità con le vaste attività assistenziali del Policlinico "Agostino Gemelli" consentono agli studenti di sviluppare delle piene competenze per realizzare la necessaria sinergia Farmacia-Ospedale.

Il piano degli studi offerto traduce le nuove esigenze formative derivanti dall'evoluzione storica della farmacia, che, da semplice luogo di "dispensazione di farmaci", è divenuta un fondamentale presidio sanitario territoriale in grado di offrire servizi assistenziali primari e di erogare i livelli essenziali di assistenza (LEA), in ossequio alle previsioni dei DD.MM. del 16 dicembre 2010 e dell'8 luglio 2011 sulla "farmacia dei servizi".

Grazie alla sinergia con il Policlinico "Agostino Gemelli", attraverso uno studio orientato alla clinica, oltre che al farmaco, gli studenti potranno esaminare tutti gli aspetti della terapia farmacologica del singolo paziente, contribuendo alla personalizzazione delle terapie e fornendo supporto ai medici per ottimizzare le cure; potranno effettuare analisi chimiche, chimico-cliniche e bromatologiche, provvedendo alla redazione e alla sottoscrizione dei relativi referti; potranno effettuare analisi di qualità e controllo dei prodotti per la salute e il benessere in generale, monitorandone l'impiego nella farmacia ospedaliera; potranno garantire la qualità dell'assistenza farmaceutica e il corretto equilibrio fra appropriatezza, qualità e costi, anche attraverso un continuo monitoraggio dell'utilizzo appropriato dei farmaci e dei dispositivi medici; potranno accostarsi a un approfondito studio dei nuovi dispositivi medici e diagnostici, valutabili all'interno della pratica clinica di eccellenza fornita dal Policlinico e di interagire con le professionalità mediche e sanitarie che quivi operano.

Al contempo, gli studenti potranno acquisire conoscenze e competenze manageriali indispensabili per la gestione della Farmacia, alla luce della recente evoluzione normativa della L. 14 agosto 2017, n. 124.

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia (LM-13) si articola in cinque anni e ha come obiettivo principale quello di fornire un complesso di conoscenze teoriche e pratiche negli ambiti chimico, biologico, farmaceutico, farmacologico e tossicologico per formare laureati dotati di solide basi scientifiche necessarie all'esercizio della professione di farmacista e per operare in campo sanitario quali esperti del farmaco e dei prodotti per la salute (cosmetici, dietetici e integratori nutrizionali, prodotti erboristici, dispositivi medici, articoli sanitari etc.), anche nella rete del Servizio Sanitario Nazionale a livello di integrazione dei LEA.

In ossequio ai vincoli derivanti dalla normativa europea (direttiva 2013/55/UE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali), obiettivo del corso è quello di formare un professionista dotato di conoscenze e competenze che gli permettano di operare direttamente e sovrintendere alle operazioni di:

- a) preparazione della forma farmaceutica dei medicinali;
- b) fabbricazione e controllo dei medicinali;
- c) controllo dei medicinali nei laboratori di controllo dei medicinali;
- d) immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso;

- e) approvvigionamento, preparazione, controllo, immagazzinamento, distribuzione e consegna di medicinali sicuri e di qualità nelle farmacie aperte al pubblico;
- f) preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione di medicinali sicuri e di qualità negli ospedali;
- g) diffusione di informazioni e di consigli sui medicinali in quanto tali, compreso il loro uso corretto;
- h) segnalazione alle autorità competenti degli effetti indesiderati dei prodotti farmaceutici;
- i) accompagnamento personalizzato dei pazienti che praticano l'automedicazione;
- j) contributo a campagne istituzionali di sanità pubblica.

Per raggiungere tali obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia è strutturato in modo da consentire allo studente un apprendimento progressivo, con un **biennio** caratterizzato da una transizione dalle conoscenze di base e propedeutiche (nelle aree disciplinari della chimica, della fisica, della biologia, della matematica e delle discipline mediche) che sono utili per sviluppare gli argomenti oggetto delle materie del **triennio** caratterizzante successivo, che comprende discipline di ambito chimico-farmaceutico, tecnologico, manageriale e nutrizionale. Nel triennio lo studente sviluppa, in particolare, competenze anche negli ambiti del management e dell'organizzazione aziendale, della gestione degli acquisti, della logistica del farmaco, dei sistemi di qualità, del *risk management* e della farmacovigilanza, e nelle discipline specifiche della farmacoeconomia, della farmacoutilizzazione e della farmacoepidemiologia.

A partire dal biennio sono previste attività di didattica frontale in laboratorio.

Nel **triennio caratterizzante** lo studente ha la possibilità di completare la formazione pratico-professionale attraverso l'autonoma scelta di insegnamenti che gli consentono di approfondire le conoscenze nei tre ambiti:

- nutrizione e del benessere
- gestione aziendale e organizzazione sanitaria
- dispositivi medici e diagnostici.

Lo studente ha dunque la possibilità di costruire il proprio percorso formativo, scegliendo l'ambito di maggiore interesse.

Lo studente ha inoltre la possibilità di applicare direttamente le conoscenze multidisciplinari acquisite durante il percorso formativo nel tirocinio professionale, che viene svolto nella farmacia ospedaliera del Policlinico Agostino Gemelli o nelle farmacie aperte al pubblico (farmacie di comunità) con cui sono attivate specifiche convenzioni. In ossequio alla direttiva 2013/55/UE, il tirocinio professionale in farmacia viene svolto sotto la guida di un farmacista referente per almeno 6 mesi a tempo pieno.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

Il Farmacista svolge la propria attività professionale prevalentemente presso:

a) Farmacie aperte al pubblico, adempiendo alle seguenti funzioni:

- conservazione e dispensazione controllata delle specialità medicinali e distribuzione dei prodotti per la salute.
- preparazione, controllo e dispensazione di preparati galenici officinali e magistrali;
- informazioni e chiarimenti circa: conservazione, contenuto, attività terapeutica, posologia, modalità e tempi di somministrazione, effetti collaterali dei medicinali dispensati.
- informazioni e chiarimenti sul corretto utilizzo degli integratori alimentari e informazioni nell'ambito nutrizionale e del benessere.

b) Farmacie ospedaliere, adempiendo alle seguenti specifiche funzioni:

- gestione del farmaco e del restante materiale sanitario, in tutte le fasi che vanno dall'approvvigionamento e conservazione alla dispensazione dei prodotti, inclusi i farmaci sperimentali;
- valutazione, predisposizione, gestione e somministrazione gestisce e dispensa i preparati per l'alimentazione enterale e parenterale in collaborazione con altri sanitari.
- informazione e documentazione sui farmaci.
- predisposizione le linee guida diagnostico-terapeutico in particolari aree della terapia in collaborazione con gli altri sanitari.
- valutazione degli andamenti prescrittivi di particolari farmaci e vigilanza sull'impiego dei farmaci e dei dispositivi medici.
- elaborazione degli andamenti di consumo e di spesa farmaceutica.

c) Servizi Farmaceutici territoriali del Servizio Sanitario Nazionale, assolvendo alle seguenti funzioni:

- vigilanza sul corretto svolgimento del servizio e dell'assistenza farmaceutica da parte delle farmacie convenzionate;

- monitoraggio della prescrizione farmaceutica e allo sviluppo delle attività di farmacovigilanza;
- promozione dell'informazione e della documentazione sul farmaco ed attività finalizzate alla razionalizzazione del consumo dei farmaci;
- definizione e pianificazione dei processi orientati al miglioramento dell'assistenza farmaceutica;
- erogazione dei livelli essenziali assistenziali (LEA).

d) Industrie farmaceutiche, cosmetiche ed alimentari, assolvendo alle seguenti funzioni:

- controllo chimico e biologico delle materie prime impiegate nelle formulazioni dei farmaci e dei prodotti per la salute (dietetici e cosmetici);
- preparazione delle varie forme farmaceutiche e controllo di qualità;
- studio e ricerca nello specifico settore del farmaco.

Sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale in Farmacia, conseguita la relativa abilitazione professionale e iscritti all'ordine professionale, può svolgere tutte le attività professionali previste dalla direttiva n. 2013/55/UE.

Il laureato magistrale in Farmacia opera quale:

- farmacista di comunità nelle farmacie territoriali aperte al pubblico;
- farmacista ospedaliero in ospedale ed in case di cura;
- farmacista territoriale nelle Aziende Sanitarie;
- farmacista nelle Amministrazioni pubbliche e nelle Forze Armate;
- farmacista e/o ricercatore dell'industria farmaceutica, cosmetica e alimentare;
- farmacista responsabile della distribuzione intermedia dei medicinali;
- farmacista assistente di vendita negli esercizi commerciali (L. n. 248/2006).

Inoltre, il laureato magistrale in Farmacia svolge attività quale informatore scientifico del farmaco, direttore tecnico nelle officine di produzione di medicinali.

Il percorso formativo potrà considerare anche altre attività professionali svolte nell'Unione Europea nell'ambito del Farmaco, al fine di consentire pari opportunità occupazionali in ambito europeo.

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2018/2019

La **didattica programmata** comprende gli insegnamenti che lo studente dovrà seguire nell'intero percorso di studi, dall'immatricolazione fino al conseguimento della laurea.

1° Anno (48 CFU)				
Attività Formativa	CFU	Settore	Periodo	
PH000005 - BIOLOGIA APPLICATA	5	BIO/13	Primo Semestre	
PH000004 - FISICA CON ELEMENTI DI MATEMATICA ED INFORMATICA	12	FIS/07	Primo Semestre	
PH000006 - ANATOMIA UMANA	5	BIO/16	Secondo Semestre	
PH000007 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA	10	CHIM/03	Secondo Semestre	
PH000008 - STATISTICA MEDICA	4	MED/42	Secondo Semestre	
PH000012 - LINGUA INGLESE	6	L-LIN/12	Annualità	
MG0702 - TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA			Primo Semestre	
			TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	
			Primo Semestre	
PH000009 - FARMACOGNOSIA E BIOLOGIA VEGETALE	6		Secondo Semestre	
			FARMACOGNOSIA E BIOLOGIA VEGETALE 1	
		BIO/14	Secondo Semestre	
		BIO/15	Secondo Semestre	
2° Anno (54 CFU)				
Attività Formativa	CFU	Settore	Periodo	
PH000013 - CHIMICA ORGANICA	10	CHIM/06	Primo Semestre	
PH000015 - IGIENE	5	MED/42	Primo Semestre	
PH000017 - FISIOLOGIA UMANA	10	BIO/09	Secondo Semestre	
PH000016 - MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA	6	MED/07	Secondo Semestre	
PH000014 - BIOCHIMICA GENERALE E MEDICA	10	BIO/10	Primo Semestre	
MG0703 - TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA			Primo Semestre	
			TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	
			Primo Semestre	
PH000042 - ANALISI DEI MEDICINALI CON LABORATORIO (ANALISI QUALITATIVA ORGANICA DI COMPOSTI DI FARMACOPEA UFFICIALE)	13		Secondo Semestre	
			ANALISI QUALITATIVA ORGANICA	
		CHIM/01	Secondo Semestre	
			ANALISI QUALITATIVA DI COMPOSTI DI FARMACOPEA UFFICIALE	
		CHIM/08	Secondo Semestre	
			LABORATORIO DI ANALISI QUALITATIVA ORGANICA	
		CHIM/01	Secondo Semestre	
			LABORATORIO DI ANALISI QUALITATIVA DI COMPOSTI DI FARMACOPEA UFFICIALE	
		CHIM/08	Secondo Semestre	

3° Anno (154 CFU)				
Attività Formativa	CFU	Settore	Periodo	
PH000027 - ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE	6	MED/13	Secondo Semestre	
PH000019 - FARMACOLOGIA GENERALE E FARMACOTERAPIA	10	BIO/14	Primo Semestre	
PH000026 - CHIMICA FARMACEUTICA: FARMACI CHEMIOTERAPICI	10	CHIM/08	Secondo Semestre	
PH000018 - ANALISI CHIMICO FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA CON LABORATORIO (ANALISI QUALITATIVA INORGANICA COMPOSTI DI FARMACOEPA UFFICIALE)	10		Primo Semestre	
		CHIM/08	Primo Semestre	
		CHIM/08	Primo Semestre	
PH000023 - PATOLOGIA GENERALE E METODOLOGIA CLINICO DIAGNOSTICA	10		Primo Semestre	
		MED/04	Primo Semestre	
		MED/09	Primo Semestre	
MG0704 - TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA			Primo Semestre	
			Primo Semestre	
			Primo Semestre	
4° Anno (70 CFU)				
Attività Formativa	CFU	Settore	Periodo	
PH000031 - CHIMICA FARMACEUTICA: FARMACI SISTEMICI	10	CHIM/08	Primo Semestre	
PH000038 - FARMACOTERAPIA	10	BIO/14	Secondo Semestre	
PH000033 - ANALISI DEI MEDICINALI II (ANALISI QUANTITATIVA DI PRODOTTI DI FARMACOEPA UFFICIALE)	10	CHIM/08	Primo Semestre	
		CHIM/08	Primo Semestre	
		CHIM/08	Primo Semestre	
PH000034 - SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	8		Primo Semestre	
		MED/49	Primo Semestre	
		BIO/10	Primo Semestre	
		BIO/09	Primo Semestre	
MG4116 - SEMINARIO DI TEOLOGIA			Primo Semestre	
			Primo Semestre	
PH000039 - TECNOLOGIA, SOCIOECONOMIA E LEGISLAZIONE FARMACEUTICHE (CON LABORATORIO)	12		Secondo Semestre	
		CHIM/09	Secondo Semestre	
		MED/42	Secondo Semestre	
PH000043 - TIROCINIO PROFESSIONALE	20		Annualità	

5° Anno (128 CFU)				
Attività Formativa		CFU	Settore	Periodo
PH000044 - NORMATIVA FARMACEUTICA E DISPOSITIVI MEDICI		10	CHIM/09	Primo Semestre
PH000048 - TOSSICOLOGIA		7	BIO/14	Primo Semestre
PH000059 - ALIMENTI E PRODOTTI DIETETICI		2	CHIM/10	Secondo Semestre
PH000058 - ALIMENTI NUTRACEUTICI E FUNZIONALI		2	MED/49	Secondo Semestre
PH000061 - AMMINISTRAZIONE E GESTIONE AZIENDALE		2	SECS-P/07	Secondo Semestre
PH000065 - APPROPRIATEZZA E LINEE GUIDA DEI DISPOSITIVI MEDICI E DIAGNOSTICI		2	MED/42	Secondo Semestre
PH000066 - BIOCHIMICA CLINICA E TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO		2	BIO/12	Secondo Semestre
PH000068 - BIOTECNOLOGIE CELLULARI		2	BIO/13	Secondo Semestre
PH000067 - BIOTECNOLOGIE E BIOLOGIA MOLECOLARE		2	BIO/11	Secondo Semestre
PH000064 - DIRITTO PRIVATO		2	IUS/01	Secondo Semestre
PH000057 - GASTROENTEROLOGIA		2	MED/12	Secondo Semestre
PH000060 - IL MICROBIOTA UMANO E SUE RELAZIONI CON IL METABOLISMO		2	BIO/19	Secondo Semestre
PH000062 - MARKETING E TECNICHE DI COMUNICAZIONE		2	SECS-P/06	Secondo Semestre
PH000063 - ORGANIZZAZIONE SANTARIA		2	MED/42	Secondo Semestre
PH000045 - FARMACOEPIDEMOLOGIA E FARMACOECONOMIA		10		
	FARMACOEPIDEMOLOGIA		BIO/14	Primo Semestre
	FARMACOECONOMIA		SECS-P/02	Primo Semestre
PH000049 - TIROCINIO PROFESSIONALE		14		Annualità
PH000050 - PROVA FINALE		15	PROFIN_S	Annualità

I programmi degli insegnamenti sono disponibili sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://docenti.unicatt.it>

CALENDARIO ACCADEMICO

1° semestre	
8 ottobre 2018	- Inizio lezioni 1° semestre
1 e 2 novembre 2018	- Sospensione lezioni
Dal 17 dicembre 2017 al 04 gennaio 2019	- Vacanze di Natale
Dal 17 al 20 dicembre 2018	- Prova valutativa OFA
7 gennaio 2019	- Ripresa lezioni
25 gennaio 2019	- Fine lezioni 1° semestre
Dal 28 gennaio all'1 marzo 2019	- Esami di profitto 1° sessione a .a. 2018/2019
2° semester	
4 marzo 2019	- Inizio delle lezioni 2° semestre
15 aprile – 26 aprile 2019	- Vacanze di Pasqua
Dal 15 al 17 aprile 2019	- Prova valutativa OFA
25 aprile 2019	- Sospensione lezioni
29 aprile 2019	- Ripresa lezioni
1 maggio 2019	- Sospensione lezioni
14 giugno 2019	- Fine lezioni 2° semestre
Dal 17 giugno al 26 luglio 2019	- Esami di profitto 2° sessione a. a. 2018/2019
Dal 2 settembre al 4 ottobre 2019	- Esami di profitto 3° sessione a .a. 2018/2019
7 ottobre 2019	- Inizio lezioni 1° semestre a. a. 2019/2020

Il calendario accademico è pubblicato ogni anno nel sito <http://roma.unicatt.it>.

ATTIVITÀ AFFINI E INSEGNAMENTI OPZIONALI

Il piano degli studi del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia prevede che lo studente debba scegliere **insegnamenti nelle attività affini** per un totale di 8 CFU.

Le attività affini consentono allo studente di acquisire specifiche professionalità e competenze nei seguenti ambiti:

- a) nutrizione e benessere
- b) gestione della farmacia
- c) dispositivi medici e diagnostici.

Lo studente sceglie liberamente l'ambito che intende approfondire.

Lo studente deve inoltre sostenere tre **insegnamenti opzionali** (uno al III anno e due al V anno), a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 CFU.

L'offerta degli insegnamenti a scelta è annualmente stabilita dal Consiglio di corso di laurea, su proposta dei docenti. Per ogni insegnamento a scelta istituito il Consiglio del corso di laurea nomina un docente responsabile al quale viene affidata la valutazione dello studente.

Il calendario degli insegnamenti a scelta viene pubblicato all'inizio dell'anno accademico o insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie. Le lezioni degli insegnamenti opzionali possono essere programmate durante l'intero arco dell'anno accademico, anche al di fuori dei periodi di attività didattica.

Lo studente sceglie liberamente gli insegnamenti a scelta proposti fino al conseguimento del numero complessivo di 18 CFU necessario al completamento del piano degli studi.

Allo studente è concessa la facoltà di scegliere di sostenere insegnamenti a scelta per un numero di CFU superiore a quello necessario per il completamento del piano degli studi. Il certificato di carriera testimonierà l'avvenuta effettuazione di tali attività, anche quella in eccesso, quantificando i CFU relativi.

L'attivazione degli insegnamenti opzionali nell'anno accademico è subordinata a un numero minimo di iscritti (almeno 5). Lo studente che abbia scelto un insegnamento opzionale che non verrà attivato per difetto del numero minimo di iscritti sarà invitato a scegliere un nuovo insegnamento opzionale tra quelli attivi e disponibili.

Per gli insegnamenti opzionali lo studente ha a disposizione un libretto-diario su cui vengono registrati, a cura del docente responsabile dell'insegnamento, i crediti e la valutazione.

Certificazione e valutazione delle attività affini e degli insegnamenti opzionali

Per l'acquisizione dei CFU attribuiti alle attività affini e agli insegnamenti opzionali è richiesta la frequenza obbligatoria con una percentuale di **frequenza del 100%** ed è necessaria la valutazione da parte del docente responsabile dell'insegnamento. Ogni studente ha a disposizione un libretto-diario su cui vengono registrati, a cura del docente, la valutazione e i relativi CFU.

OBBLIGHI DI FREQUENZA, ACCESSO AGLI ESAMI DI PROFITTO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE IN AULA

La frequenza degli insegnamenti in cui si articola il corso di studi, ivi compresi le attività affini e gli insegnamenti a scelta dello studente, è obbligatoria ai sensi della Direttiva 2013/55/UE.

L'accesso all'esame di profitto è subordinato per tutti gli insegnamenti alla frequenza di almeno il **65% delle lezioni e delle attività didattiche frontali programmate.**

La percentuale di frequenza è calcolata sul numero di lezioni frequentate e non sulle ore di ogni singola lezione frequentata.

Per le attività formative che prevedono **esercitazioni pratiche di laboratorio** a posto singolo la frequenza minima richiesta è del **90%**.

Lo studente che non raggiunga la percentuale di presenze minima (65%) dovrà concordare con i docenti incaricati degli insegnamenti modalità di recupero con attività integrative per sostenere l'esame di profitto.

Lo studente che abbia raggiunto una percentuale di presenze inferiore al 40% a un corso non potrà recuperare le frequenze perse e non potrà accedere all'esame di profitto; nel successivo anno accademico verrà iscritto come ripetente del medesimo corso con obbligo di frequenza del medesimo.

Al termine delle lezioni di ciascun corso lo studente dovrà acquisire la firma di frequenza da parte del docente incaricato dell'insegnamento (o, nel caso di corso integrato, la firma del coordinatore del corso integrato).

Lo studente potrà sostenere l'esame di profitto solo dopo aver ottenuto la firma del docente incaricato dell'insegnamento (o, nel caso di corso integrato, la firma del coordinatore del corso integrato) sul libretto di frequenza.

Il riconoscimento della frequenza al corso avviene solo nel periodo immediatamente successivo alla fine delle relative lezioni. Qualora lo studente non raggiungesse la percentuale di frequenza richiesta, ma si trovasse nella condizione di poter recuperare con attività integrative concordate con il docente incaricato dell'insegnamento, secondo le modalità dianzi descritte, potrà ottenere la firma di frequenza al corso per sostenere l'esame di profitto.

La rilevazione delle presenze a lezione viene effettuata dal docente responsabile dell'insegnamento attraverso una procedura automatica di timbratura elettronica, che viene attivata e chiusa dal docente stesso con il proprio badge, con la timbratura di apertura e la timbratura di chiusura della lezione.

Ai fini dell'attestazione della presenza a lezione, lo studente è tenuto a timbrare con il proprio badge agli appositi lettori elettronici al momento dell'ingresso in aula.

Per acquisire la presenza alla lezione, lo studente è tenuto a timbrare entro 20 minuti dalla timbratura di apertura della lezione del docente.

La sessione di acquisizione delle presenze degli studenti si chiude automaticamente dopo 20 minuti dalla timbratura di apertura della lezione del docente. Lo studente che timbra dopo 20 minuti dalla timbratura di apertura della lezione sarà considerato assente per tutta la durata della lezione.

Tutte le presenze sono controllate e validate dagli uffici amministrativi della Didattica.

Lo studente può visualizzare le proprie timbrature e percentuali di frequenza nella sua pagina personale I-CATT.

Con apposito messaggio inviato sulla pagina personale I-CATT in determinati periodi dell'anno accademico, gli uffici amministrativi chiederanno agli studenti di controllare, entro precise scadenze indicate nel medesimo messaggio, eventuali errori riscontrati nelle timbrature. Dopo tali controlli, i dati registrati non potranno più subire alcuna variazione e saranno utilizzati dagli uffici per definire le percentuali di frequenza.

Eventuali comunicazioni di rettifica delle timbrature inviate in un periodo diverso da quello indicato nel messaggio I-CATT non verranno prese in considerazione.

PROPEDEUTICITÀ

Per sostenere gli esami di profitto specificati lo studente dovrà rispettare le propedeuticità di seguito indicate:

Propedeuticità		
	Occorre superare l'esame di profitto di:	prima di:
II anno	Chimica generale ed inorganica - I anno Chimica organica - II anno	Analisi dei medicinali con laboratorio (analisi qualitativa organica di composti di Farmacopea Ufficiale)
III anno	Chimica generale ed inorganica - I anno Chimica organica - II anno	Analisi chimico farmaceutica e tossicologia con laboratorio (analisi qualitativa inorganica composti di Farmacopea Ufficiale)
		Chimica farmaceutica: farmaci chemioterapici
IV anno	Chimica generale ed inorganica - I anno Chimica organica - II anno	Analisi dei medicinali II (analisi quantitativa di prodotti di Farmacopea Ufficiale)
		Chimica farmaceutica: farmaci sistemici

N.B. Lo studente deve rispettare le propedeuticità indicate prima di sostenere l'esame progredito.

Eventuali ulteriori propedeuticità potranno essere definite e proposte dal Consiglio di corso di laurea.

L'esame di lingua inglese dovrà essere sostenuto entro il III anno di corso.

Gli esami di Teologia dovranno essere sostenuti entro il IV anno di corso; in caso contrario lo studente verrà iscritto fuori corso.

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Agli studenti che, pur avendo ottenuto un punteggio utile ai fini dell'immatricolazione, abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 15 nella soluzione dei quesiti di chimica somministrati nella prova di ammissione, sarà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

Gli studenti ammessi alla frequenza con l'OFA dovranno soddisfare tale obbligo nel primo anno di corso. L'OFA si intenderà assolto con il superamento di una prova scritta che prevede la somministrazione di quesiti a risposta multipla su argomenti di chimica generale e di base.

Gli studenti che non avranno soddisfatto l'OFA dovranno ripetere l'iscrizione al primo anno di corso.

Il Consiglio del Corso di laurea programmerà apposite attività integrative e di recupero destinate agli studenti ammessi alla frequenza con l'OFA.

TIROCINIO PROFESSIONALE IN FARMACIA

Nel corso della formazione teorica e pratica lo studente dovrà svolgere, in conformità con la Direttiva 2013/55/UE, un periodo di tirocinio professionale non inferiore a sei mesi in una farmacia aperta al pubblico ovvero in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico di quest'ultimo.

A tal fine lo studente dovrà svolgere il tirocinio presso la farmacia ospedaliera del Policlinico "Agostino Gemelli" ovvero presso le farmacie aperte al pubblico individuate dal Consiglio del corso di laurea. Lo studente sarà affidato a un tutor che supervisionerà l'acquisizione di *skills* e abilità pratiche e ne effettuerà la valutazione al termine del periodo di tirocinio.

Il piano degli studi prevede che lo studente debba svolgere 1.020 ore complessive di tirocinio, cui corrispondono 34 CFU, che concorrono al raggiungimento dei 300 CFU previsti dall'ordinamento.

NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE

Titoli di studio richiesti

In forza dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- i soggetti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso all'Università;
- i possessori di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Interno. Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

Modalità e documenti

Gli studenti che intendano iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono prendere visione di quanto stabilito nel bando di concorso. Tutte queste informazioni sono contenute, ogni anno, nel bando che viene pubblicato sul sito internet dell'Ateneo <http://roma.unicatt.it>

Le immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" sono subordinate al superamento di un concorso di ammissione.

Rinnovo iscrizione

Per il rinnovo dell'iscrizione è necessario pagare la prima rata delle tasse universitarie. L'Università verifica l'avvenuto pagamento tramite circuito bancario. Il mancato pagamento delle rate previste comporterà l'impedimento a progredire nella carriera universitaria, l'iscrizione agli appelli d'esame di profitto o all'esame di laurea. La regolarità amministrativa viene ripristinata con il pagamento della rata prevista e dell'indennità di mora.

Il pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione all'anno accademico. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica, la rata non è in alcun caso rimborsabile, né l'iscrizione può essere annullata.

Tutte le informazioni utili su tasse e contributi universitari sono riportate nella "Normativa tasse e contributi", consultabile alla pagina <http://www.unicatt.it/isciversi-tasse-e-contributi>

Pertanto, lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro Corso di Laurea/Diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprenda gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione è tenuto a corrispondere una tassa di ricognizione.

Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chieda di poter accedere agli appelli di esame calendarizzati per i frequentanti dell'anno accademico precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Studenti ripetenti

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi per l'intera sua durata senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza relative a tutti gli insegnamenti previsti dal Piano di studi qualora la frequenza sia espressamente richiesta, saranno iscritti come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di frequenza.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso:

- Gli studenti che abbiano sostenuto tutti gli esami previsti nel piano di studi ma non abbiano conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione di laurea utile per l'anno di iscrizione regolare;
- gli studenti che siano stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e abbiano frequentato i relativi insegnamenti, ma non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo (Iscrizioni e sbarramenti).

ESAMI DI PROFITTO

Gli esami possono essere effettuati esclusivamente nei periodi indicati nel calendario accademico. Le sessioni d'esame non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le lezioni o altre attività che possano limitare la partecipazione degli studenti e sono fissate in tre periodi: 1a sessione nel mese di Febbraio, 2a sessione nel mese di Luglio, 3a sessione nel mese di Settembre. Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono definite dalla Programmazione didattica. Ogni sessione prevede almeno due date di appello distanziate di almeno due settimane l'una dall'altra.

Gli esami di profitto possono essere orali, orali preceduti da una o più prove scritte, scritti; può essere prevista anche una prova pratica complementare.

Le prove orali di esame sono pubbliche. Il Presidente della Commissione assicura il regolare svolgimento degli esami. L'iscrizione agli esami deve essere effettuata entro 7 giorni e non oltre dall'appello previsto, attraverso il portale I-CATT.

Laddove lo studente decida di non sostenere l'esame a cui si è precedentemente iscritto, può annullare l'iscrizione entro 7 giorni dall'appello. L'esame di profitto deve essere sostenuto nel rispetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi. Lo studente è tenuto a conoscere le regole relative al piano di studio del proprio Corso di Laurea.

Il voto assegnato dalla Commissione non può essere modificato dopo la verbalizzazione. Il voto è espresso in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30. Qualora il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere attribuita la lode.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto. La Commissione può prevedere che un esame non superato non possa essere sostenuto nuovamente prima che sia trascorso un periodo minimo di tempo, comunque non superiore a 4 settimane.

È consentito allo studente di ritirarsi prima della conclusione della prova d'esame. In caso di valutazione positiva è consentito allo studente di rinunciare al voto conseguito fino al momento antecedente alla verbalizzazione. Qualora lo studente abbia conseguito una valutazione negativa, la relativa trascrizione sul verbale non è riportata sul libretto universitario dello studente e sulla sua carriera universitaria e viene utilizzata a soli fini statistici.

In sede d'esame lo studente deve presentare:

- badge
- documento d'identità in corso di validità.

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola con:

- il pagamento delle tasse e contributi universitari;
- l'iscrizione agli esami secondo le regole previste.
-

Commissioni per gli esami di profitto

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Preside della Facoltà.

Ogni Commissione è composta da almeno 2 membri: il professore ufficiale dell'insegnamento, con funzioni di Presidente, e un altro professore ufficiale o un ricercatore universitario o un assistente universitario del ruolo a esaurimento o un cultore della materia. In caso di assenza o impedimento giustificati da parte del Presidente di Commissione, la stessa sarà presieduta da un altro professore, nominato dal Preside della Facoltà, dal Presidente del Consiglio di corso di laurea o dallo stesso Presidente di Commissione.

Le Commissioni possono articolarsi in sottocommissioni per iniziativa e sotto la responsabilità del Presidente della Commissione, in modo che sia assicurato un ordinato ed efficiente svolgimento degli esami. Il Presidente garantisce, ove possibile, agli studenti che lo richiedano, l'opportunità di essere da lui stesso esaminati.

Studenti con disabilità e diagnosi di DSA

L'Ateneo garantisce agli studenti con disabilità o diagnosi di DSA strumenti e misure idonei ad assicurare l'effettività del diritto allo studio.

ESAMI DI LAUREA

Prova finale

Al termine del percorso formativo, lo studente è tenuto a sostenere una prova finale che consiste nella dissertazione di una tesi scritta, elaborata in modo originale, sotto la guida di un relatore.

Detta tesi può avere carattere compilativo, pratico-professionale ovvero sperimentale. Lo studente può svolgere la ricerca per la tesi sperimentale in laboratori di ricerca chimici o biochimici, ove potrà utilizzare anche le tecnologie più avanzate di proteomica, genomica e metabonomica nonché di spettrometria di massa e biologia molecolare. Nel lavoro preparatorio della tesi sperimentale lo studente avrà inoltre l'opportunità di contribuire in maniera autonoma alla stesura di un articolo sul lavoro sperimentale.

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative ufficiali e integrative previste dal piano degli studi, compresi quelli di laboratorio e di tirocinio professionale in Farmacia.

In sede di seduta di laurea il candidato e la tesi scritta vengono presentati dal Relatore. La dissertazione della tesi viene condotta da un correlatore, nominato dal relatore, che viene scelto nell'ambito della Commissione di laurea fra docenti appartenenti a Istituti diversi da quello di appartenenza del relatore.

La proclamazione di Dottore in Farmacia viene dichiarata al termine della seduta di laurea, in modo collettivo per tutti i laureandi di quella seduta; a ciascun laureando viene comunicato il rispettivo voto di laurea.

La dissertazione della tesi è pubblica. Il Presidente della commissione di laurea assicura il regolare svolgimento degli esami di laurea.

Calcolo del voto di laurea

La valutazione dell'esame di laurea è espressa in centodecimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei centodecimi (66/110).

La lode potrà essere attribuita, su decisione unanime della Commissione di laurea, se il candidato raggiunge un punteggio pari ad almeno 112/110.

Il voto finale di laurea viene calcolato aggiungendo alla media ponderata degli esami di profitto svolti durante il percorso formativo un punteggio aggiuntivo attribuito dalla Commissione di Laurea.

La media ponderata viene calcolata dividendo per il numero totale di CFU (300) la sommatoria dei prodotti tra il voto di ciascun esame per il numero di CFU a esso assegnato. Dal calcolo della media ponderata sono esclusi gli esami di Lingua Inglese e di Teologia. Il risultato ottenuto è diviso per 3 e moltiplicato per 11.

Al punteggio così determinato si aggiunge un ulteriore punteggio dato da:

- Lodi: + 0,3 punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto per un massimo di 3 punti.
- Esami di Teologia: alla media degli esami di Teologia viene assegnato un punteggio in base al voto ottenuto così determinato:

tra 30 e lode e 28	+ 0,3 punti
tra 27 e 25	+ 0,2 punti
tra 24 e 18	+ 0,1 punti

Inoltre, la Commissione potrà attribuire un punteggio aggiuntivo in base ai seguenti criteri di valutazione:

a. Attività Didattiche svolte all'estero:

3 mesi di Tirocinio pratico a tempo pieno (concordato, certificato e valutato)	+ 0,5 punti
6-12 mesi (1-2 semestri) avendo svolto con successo almeno i 2/3 dell'attività teorico-pratica del <i>Learning Agreement</i>	+ 1 punto

b. *Discussione Tesi di Laurea (massimo 10 punti complessivi):*

Originalità dell'argomento e impegno del candidato	max 4 punti
Padronanza dell'argomento	max 3 punti
Qualità della presentazione	max 3 punti

c. *Pubblicazioni:*

lavori di cui il candidato sia autore o coautore, pubblicati o ufficialmente accettati su riviste dotate di <i>impact factor</i>	max 2 punti
--	-------------

Commissioni per gli esami di laurea

Le Commissioni per gli esami finali di laurea sono nominate dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia o dal Presidente del Consiglio di corso di laurea, se delegato dal Preside. Fanno parte della Commissione docenti ordinari e associati, ricercatori universitari, assistenti universitari del ruolo ad esaurimento. Possono essere chiamati a integrazione della Commissione anche cultori della materia, studiosi, nonché personalità scientifiche o docenti di ruolo presso le Università italiane o estere. Ai predetti possono essere affidate funzioni di relatore o correlatore, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di corso di laurea.

Le Commissioni per gli esami relativi alla prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico sono costituite da almeno 7 componenti di cui almeno 4 professori ufficiali di insegnamenti impartiti nella Facoltà. Per la regolarità del funzionamento della Commissione devono essere presenti almeno 5 dei componenti (di cui almeno 3 professori ufficiali di insegnamenti) che ne fanno parte.

Le Commissioni per gli esami di laurea possono essere presiedute dal Preside o, in sua vece, dal Presidente del Consiglio di corso o dal professore di ruolo di più elevata qualifica e di maggiore anzianità componente la Commissione o da altro professore di ruolo di prima fascia delegato.

Adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea

Ai fini dell'ammissione all'esame finale il laureando dovrà osservare i seguenti adempimenti:

- presentazione del progetto di tesi al relatore;
- assegnazione della tesi da parte del relatore;
- inserimento del titolo definitivo della tesi sulla pagina dedicata I-CATT;
- approvazione della tesi da parte del relatore;
- inserimento della domanda di ammissione all'esame di laurea;
- consegna di due copie della tesi (l'una destinata al relatore e l'altra al correlatore) dattiloscritte e rilegate a libro, entro i termini e secondo le modalità previsti dalla Facoltà;
- consegna al Polo studenti del libretto universitario e del badge.

Tutte le informazioni relative agli adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea saranno rese note sulla pagina personale I-CATT.

I laureandi che, per qualsiasi motivo, siano impossibilitati a laurearsi nella sessione per la quale hanno presentato domanda hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il relatore della tesi e il Polo studenti e sono tenuti a presentare una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea per partecipare alla sessione successiva.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami alla data di scadenza della consegna del libretto universitario.
3. Lo *status* di laureando si acquisisce all'atto di presentazione della domanda di laurea per un determinato appello di laurea, avendone i requisiti. Lo studente che ritiene certo il conseguimento della laurea entro l'ultimo anno accademico

di iscrizione non è tenuto ad iscriversi all'anno accademico successivo né, pertanto, a versare il bollettino della prima rata e dovrà provvedere, se conclude gli studi entro la sessione straordinaria febbraio/marzo, al pagamento di un apposito “contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari” e cioè appelli riferiti all'anno accademico precedente ma che si svolgono nel nuovo anno accademico.

Le informazioni sul “contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari” sono consultabili nella “Normativa tasse e contributi” <http://www.unicatt.it/isciversi-tasse-e-contributi>.

ESAME DI STATO

Per accedere all'esercizio della professione il laureato in Farmacia deve conseguire, attraverso l'apposito esame di Stato, l'abilitazione all'esercizio della professione, in base al principio stabilito per tutte le professioni riconosciute dall'art. 33, comma V, Cost.

L'esame di Stato può essere sostenuto dal laureato in Farmacia anche immediatamente dopo il conseguimento del titolo accademico, purché abbia effettuato il richiesto periodo di tirocinio pratico durante il corso degli studi.

L'esame di Stato è disciplinato dalla L. 8 dicembre 1956, n. 1378 e dal relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 9 settembre 1957 e ss.mm.ii.

L'esame ha carattere specificamente professionale e si svolge ogni anno in due sessioni indette con ordinanza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I candidati hanno facoltà di sostenere l'esame di Stato in una qualsiasi delle sedi universitarie indicate nell'ordinanza.

Ai sensi dell'art. 26 del D.M. 9 settembre 1957, gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista consistono:

- a) in una prova scritta su argomento riguardante applicazione alle materie di carattere professionale, in particolare alla chimica farmaceutica ed alla tecnica farmaceutica;
- b) in prove pratiche con relazioni scritte che constano delle seguenti parti:
 - riconoscimento e saggi di purezza di due farmaci
 - dosamento di un farmaco noto
 - spedizione di una ricetta
- c) discussione orale tendente all'accertamento della preparazione culturale e professionale del candidato.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di rinunciare agli studi intrapresi con obbligo di pagare le tasse e i contributi scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando il modulo di rinuncia in duplice copia, collegandosi al sito <http://roma.unicatt.it> apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto e il badge.

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera universitaria precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, cessano dalla qualità di studente, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti regolarmente iscritti a un corso di studio hanno diritto, a domanda, di sospendere temporaneamente la carriera relativa al corso medesimo per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca o una scuola di dottorato di ricerca. Al termine della sospensione, gli studenti possono riprendere il corso di studio interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti interessati a passare ad altro Corso di Laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente in condizione di regolarità amministrativa può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.

Lo studente che richieda il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

1. verificare tramite I-CATT la propria carriera scolastica e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o necessità di integrazione di dati;
2. richiedere un certificato degli esami superati al Polo studenti.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo il valore vigente, devono essere allegati:

1. libretto universitario;
2. badge;
3. certificato degli esami superati;
4. dichiarazione, resa su apposito modulo da ritirare al Polo studenti, di:
 - a. non avere libri presi in prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt;
 - b. non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (per esempio pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, etc.);
 - c. non avere pendenze relative a tasse e contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;
 - d. quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli Organi competenti deliberano, conformemente alle disposizioni regolamentari interne, le modalità di accesso ai corsi di studio a numero programmato, condizionando il trasferimento agli anni successivi al primo, oltre che alla effettiva sussistenza di posti disponibili per l'anno di riferimento, al superamento di apposita selezione ovvero al rispetto dei criteri indicati dal bando di concorso o dalle norme di ammissione.

Il Presidente del Consiglio di corso di laurea nomina la Commissione di valutazione per il riconoscimento della carriera pregressa dello studente proveniente da altro Ateneo.

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI

Secondo quanto previsto nell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, per ciascun anno accademico le iscrizioni ai corsi singoli sono disciplinate secondo le seguenti categorie:

1. studenti iscritti a Università estere nel rispetto, per i cittadini stranieri, della normativa vigente;
2. studenti iscritti a corsi di studi presso Università italiane preventivamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente dell'Ateneo di appartenenza;
3. chiunque, già in possesso di diploma di laurea o di laurea magistrale, per il completamento del curriculum seguito;
4. chiunque interessato, non rientrante nelle categorie di cui ai punti precedenti, in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferisce il corso singolo, previamente autorizzato dal Consiglio della struttura didattica competente;
5. chiunque interessato, non in possesso dei titoli di cui al punto d), previamente autorizzato dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ciascuno studente può iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente. L'importo del contributo per l'iscrizione è determinato dal Consiglio di amministrazione.

Gli iscritti a corsi singoli possono sostenere gli esami relativi a tali corsi di norma entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza.

Alla fine del corso possono essere rilasciati certificati attestanti la frequenza e gli esami eventualmente sostenuti. I Consigli delle strutture didattiche competenti deliberano nel rispetto delle norme stabilite dal Senato accademico le modalità per la convalida degli esami sostenuti e le frequenze maturate a titolo di corsi singoli ai fini dell'eventuale carriera universitaria. A tali fini non sono convalidabili gli esami e le frequenze degli iscritti di cui alla lettera e) del primo comma.

EDUCatt

EDUCatt è l'Ente per il diritto allo studio dell'Università Cattolica a cui è affidata l'attuazione degli interventi destinati a favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi attraverso la gestione dei servizi relativi al diritto allo studio universitario.

EDUCatt offre il proprio supporto nelle sedi dell'Università Cattolica Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, attraverso una serie di servizi concepiti per rendere più agevole e fruttuoso il percorso degli studi:

- a. accoglienza studenti e aiuti economici, borse di studio, contributi straordinari, prestiti d'onore e altri aiuti economici; soluzioni abitative, residenze e collegi universitari - annunci abitativi da privato a privato;
- b. alimentazione disegnata sul profilo dell'utenza universitaria in strutture gestite direttamente e in convenzione;
- c. libri, soluzioni e strumenti, distribuzione delle edizioni di EDUCatt specificamente concepite per i corsi universitari, prestito gratuito e deposito usato per la vendita;
- d. viaggi e vacanze studio, occasioni di viaggio e vacanza, offerte da CTS, gruppo specializzato nel settore e partner EDUCatt;
- e. sostegno agli studenti per le attività culturali.

Assistenza sanitaria e consulenza psicologica

EDUCatt offre agli studenti dell'Università Cattolica un servizio di assistenza sanitaria con medici di medicina generale e specialisti. È inoltre attivo il servizio di Consulenza Psicologica, che dà allo studente la possibilità di confrontarsi con un professionista sulle difficoltà personali, relazionali e di studio che incontra nel percorso universitario.

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua

Il SeLdA organizza corsi di inglese generale della durata prevista dal piano di studio di ogni Corso di Laurea, sui livelli A2, B1, B1+ e B2. Per consultare il livello da raggiungere per i singoli corsi di laurea, la descrizione dei singoli livelli e il programma, si consiglia di consultare il sito del Servizio Linguistico. Dove il piano di studio lo prevede, il SeLdA organizza inoltre corsi e seminari di inglese scientifico.

Gli studenti che risultassero esonerati dal corso di lingua inglese generale possono accedere all'esame di profitto a partire dalla sessione di gennaio/febbraio 2018. Si consiglia di scaricare il programma d'esame e seguire attentamente gli avvisi nella bacheca del SeLdA, di consultare regolarmente il sito del Servizio Linguistico (<http://rom.unicatt.it/servizio-linguistico>) per gli aggiornamenti sui corsi curriculari ed extracurriculari.

Il SeLdA riconosce i certificati internazionali come esame di idoneità del 1° anno. Gli studenti sono invitati a consultare l'elenco dei certificati riconosciuti e fare la domanda per il riconoscimento presso il Polo studenti. Il modulo per la domanda può essere scaricato dal sito del Servizio Linguistico. La frequenza dei corsi di lingua inglese è obbligatoria (tranne per gli studenti risultati esonerati dal corso). Gli studenti che dovessero superare le assenze concesse dovranno ripetere il corso l'anno accademico successivo. Si consiglia agli studenti di fare uso del laboratorio linguistico ubicato presso il Polo Universitario "Giovanni XXIII".

Il Servizio Linguistico offre inoltre dei corsi extracurriculari a pagamento in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

La dott.ssa Gerit Berger, coordinatrice del SeLdA Roma, può essere contattata tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica gerit.berger@unicatt.it

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia contribuisce, secondo i criteri adottati dalla Facoltà, alla determinazione del voto finale di laurea.

Programmi

Teologia 1: Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura

Teologia 2: Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia

Teologia 3: Questioni teologiche di etica e morale cristiana

Corso seminariale o monografico su tematiche di Bioetica (al IV anno)

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui docenti e sui programmi dei corsi di Teologia, si consulti la pagina personale del docente.

SERVIZI INFORMATICI

Pagina personale dello studente (I-Catt)

I-Catt è la pagina personale dello studente inserita sulla piattaforma Blackboard. Su I-Catt sono disponibili i servizi di segreteria e le informazioni relative alla didattica (orari dei corsi, appelli d'esame, avvisi, etc...). La sezione relativa alla segreteria online consente di visionare il Piano di studi, verificare gli esami sostenuti e quelli da sostenere, iscriversi agli appelli e inserire o modificare i dati di reddito. Dall'homepage si possono gestire le comunicazioni tra lo studente e il Polo studenti, attraverso le bacheche elettroniche con comunicazioni dirette e personalizzate. Per accedere ad I-Catt è necessario collegarsi all'indirizzo <http://icatt.unicatt.it> e inserire l'account nominale e la password.

In caso di problemi di accesso contattare: gestione.iam@unicatt.it

Pagina personale del docente

Gli studenti possono trovare le informazioni relative ai docenti del proprio Corso di Laurea (e-mail, orario di ricevimento, corsi erogati, programmi dei corsi.) sulla pagina personale del docente, disponibile sul sito internet dell'Ateneo <http://docenti.unicatt.it>

SORVEGLIANZA SANITARIA

La Sorveglianza Sanitaria, prevista dal D.Lgs. n. 81/2008, è effettuata dal medico competente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con periodicità annuale a partire dal III anno di corso. Il protocollo di sorveglianza sanitaria comprende la visita medica, accertamenti ematochimici, intradermoreazione secondo Mantoux. Il medico competente potrà disporre degli accertamenti diagnostici aggiuntivi ritenuti utili. Se necessario verrà disposta dal medico competente l'opportuna protezione vaccinale.

In considerazione del fatto che gli studenti fuori corso mantengono una frequenza nei settori lavorativi, pur avendo completato le attività didattiche, la Sorveglianza Sanitaria non si interromperà e verrà mantenuta la periodicità annuale delle visite.

La Sorveglianza Sanitaria riveste carattere di obbligatorietà senza la quale non viene espresso il giudizio di idoneità; un eventuale rifiuto o una mancata presentazione alla visita determina un impedimento alla frequenza dell'attività clinica dello studente, al tirocinio professionalizzante e agli internati. In questa prospettiva l'attestazione dell'avvenuta visita, rilasciata dal medico competente, è propedeutica alla stessa.

GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI

È la struttura amministrativa che gestisce la carriera degli studenti e cura l'organizzazione dei Corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Contatti:

Sede: Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma (Istituti Biologici) Tel: 06/30154757
E-mail: gestione.carriera.studenti-rm@unicatt.it
Responsabile: Dott.ssa Francesca Mencarelli

POLO STUDENTI

IL Polo studenti è il punto di contatto per tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea per informazioni, immatricolazioni, tasse e contributi, gestione carriera, prenotazioni esami e esami finali.

Il Polo studenti osserva il seguente orario:

Lunedì	9.30 15.00
Martedì	9.30 15.00
Mercoledì	9.30 15.00
Giovedì	13.00 16.00
Venerdì	9.30 12.00

Il Polo studenti è situato presso il Polo Universitario “Giovanni XXIII”, Largo Francesco Vito, 1 - 00168 Roma.

E-mail: area.carriera-rm@unicatt.it

Contatti: 199.151.129 servizio a pagamento

Per qualsiasi tipo di informazione si può utilizzare il modulo “richiesta informazioni” sulla propria homepage di I-Catt.

INFORMAZIONI UTILI

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti è un importante momento di incontro tra docenti e studenti. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Il ricevimento è previsto durante l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

Servizi per gli studenti

L'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione allo studente, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative. Ciò al fine di agevolare lo studente nel proprio percorso di studi.

Nel sito <http://roma.unicatt.it> si possono trovare informazioni su:

- Biblioteca documenti.delivery-rm@unicatt.it, Direzione biblioteca biblioteca-rm@unicatt.it tel. 06 30154057;
- Servizio orientamento orientamento-rm@unicatt.it tel. 06 30155720/6809;
- Stage e placement stage.placement-rm@unicatt.it tel.06 30154480/4590;
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti) ucsc.international-rm@unicatt.it tel. 06 30155819;
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e Tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard) <http://blackboard.unicatt.it> ;
- SeLdA - Servizio Linguistico d'Ateneo (corsi di lingua straniera) gerit.berger@unicatt.it tel. 06 30156812;
- Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA (c/o Polo studenti) segreteria.disabili-rm@unicatt.it; segreteria.dsa-rm@unicatt.it;
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP) urp.universita@rm.unicatt.it tel. 06 30154203;
- EDUCatt – Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore info.rm.dsu@educatt.it tel. 06 30155708;
- Centro Pastorale centro.pastorale-rm@unicatt.it tel. 06 30154258;
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti tutordigruppo-rm@unicatt.it tel. 06 30155723;
- Attività culturali e ricreative.

Tutorato

Il Tutor di gruppo ha il compito di facilitare l'inserimento delle matricole nel mondo dell'università e sostenere gli studenti degli anni successivi in difficoltà. Il Tutor aiuta ad approfondire la conoscenza del corso di laurea, a organizzare il piano di studi, a pianificare esami e sessioni, a individuare una metodologia di studio efficace per gli esami più difficili, a organizzare la formazione di gruppi di studio, a orientarsi tra i diversi servizi offerti dall'Università e a risolvere eventuali problemi amministrativi. E' possibile incontrarlo individualmente e/o telefonicamente negli orari di ricevimento stabiliti pubblicati sul sito, alla pagina <http://tutorato.unicatt.it/sot-tutorato-tutorato-a-roma>

Personale dell'Università

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università. Il personale della Segreteria di Facoltà, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza e alle Portinerie, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione di ogni turbamento dell'ordine interno della sede universitaria.

Divieti

Nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni, in tutti gli ambienti di lavoro dell'UCSC è vietato fumare. Il responsabile dell'applicazione del divieto è il responsabile dei Servizi di Vigilanza e Controllo Accessi, che opera tramite le Guardie Particolari Giurate.

Infortuni sul lavoro

In caso di malore o infortunio che renda opportuno un intervento urgente di carattere sanitario, comporre il numero interno 5555 (Urgenza sanitaria).

Lo studente che subisce un infortunio all'interno della Sede di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è tenuto ad avvisare il diretto responsabile e ad accedere al Pronto Soccorso a rivolgersi al medico di SSN di sua fiducia, qualora egli abbia bisogno di cure. Per le piccole medicazioni, l'infortunato potrà usufruire delle cassette di pronto soccorso di cui sono dotati i diversi uffici.

In ogni caso egli dovrà rispettare la procedura in vigore nell'Ateneo* per la gestione dell'infortunio.

La modalità di gestione degli infortuni da post-esposizione biologica, data la specificità del danno e le possibili ripercussioni, richiedono l'attivazione di risorse e modalità differenti rispetto alla gestione degli infortuni in generale; pertanto in questo caso lo studente si dovrà attenere all'Istruzione Operativa emessa dalla Fondazione Policlinico Gemelli*.

Aggressione o furto

In seguito ad un'aggressione o ad un furto il numero telefonico utile da comporre per tali emergenze è lo 06/30153373 Servizio Vigilanza e Controllo Accessi (guardia giurata).

Servizi UCSC di riferimento

Ufficio/Servizio	Numero di telefono (06/3015...)
Urgenza sanitaria	5555
Centrale gestione emergenze	4000
Servizio prevenzione e protezione Università	4256 – 4809
Unità sicurezza antincendio	5311 – 4683
Servizio di vigilanza e controllo accessi	4288
Gestione e manutenzione	5000
Pronto soccorso	4030 – 4031 – 4034
Fisica sanitaria	4997 - 4772

*Procedura Università Cattolica del Sacro Cuore Sede di Roma denominata: "Gestione infortuni"; Istruzione operativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli denominata: "Gestione post-esposizione occupazionale a materiale biologico".

NORME COMPORTAMENTALI

L'Università Cattolica ha adottato idonee misure, di tipo fisico, logico ed organizzativo, per garantire, nell'espletamento delle proprie prestazioni e servizi, il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dei pazienti nonché del segreto professionale. Tra le misure di tipo organizzativo si annoverano specifiche regole di condotta finalizzate a garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei pazienti. Si tratta di norme comportamentali a cui sia il personale sanitario dell'Università Cattolica e sia tutti coloro che a qualsiasi titolo vengono a trattare i dati, e quindi anche gli studenti, devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività. Gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica (cfr art.18 bis del Regolamento didattico di Ateneo).

Le norme più significative sono le seguenti:

1. tutte le informazioni di cui si viene in possesso devono essere considerate dati confidenziali e, di norma, soggette al segreto professionale. Pertanto, le singole fasi di lavoro e la condotta da osservare devono consentire di evitare che i dati siano soggetti a perdite e che ai dati possano accedere persone non autorizzate;
2. devono essere svolte le sole operazioni di trattamento necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (ossia, prevenzione, diagnosi e cura, e comunque, per la tutela della salute della persona assistita);
3. durante i colloqui con i pazienti occorre adottare comportamenti tali da evitare una indebita conoscenza da parte di terzi di informazioni idonee a rivelare lo stato di salute;
4. le cartelle cliniche, i referti medici e ogni altra documentazione inerente dati sanitari devono essere conservati in un luogo sicuro e comunque in modo tale da garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei pazienti stessi. A tal fine i dati sullo stato di salute potranno essere resi noti al solo paziente o alle persone espressamente individuate dal paziente;
5. i dati relativi all'identità genetica devono essere trattati esclusivamente all'interno di locali protetti accessibili ai soli incaricati dei trattamenti ed ai soggetti specificatamente autorizzati ad accedervi;
6. la massima accortezza dovrà essere adottata nei riguardi del donatore di midollo osseo che, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 52, ha il diritto e il dovere di mantenere l'anonimato sia nei confronti del ricevente sia nei confronti di terzi.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: Sicurezza, Salute e Ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, specializzandi, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le norme di legge e le procedure emanate al riguardo dall'Università; in caso contrario è compito di ognuno comunicare eventuali situazioni di carenza di condizioni sicure, anche con riguardo alla formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento e alla reale applicazione delle procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che li considera equiparati ai lavoratori), con i seguenti comportamenti:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- partecipare ai corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall'Università;

- contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre, non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio, lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti, nei laboratori e in biblioteca seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro, leggere e rispettare le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza, non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto, non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati: non fumare o accendere fiamme libere, non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso): mantieni la calma, segnala immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati, ascolta le indicazioni fornite dal personale preposto, non usare ascensori, raggiungi luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta, raggiungi rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio), verifica che tutte le persone che erano con te si siano potute mettere in situazione di sicurezza, segnala il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Emergenza

Il piano di emergenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per la Sede di Roma prevede l'attivazione e l'intervento dell'Unità Sicurezza Antincendio della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli che, presente nelle 24 ore anche nei giorni festivi, è preposta in caso di necessità a circoscrivere un evento negativo coordinando gli interventi (incendio, allagamento, fughe di gas, risoluzione di pericoli determinati da rotture accidentali di qualsivoglia natura). Chiunque si avveda di una situazione anomala che possa portare ad un'emergenza, di un principio di incendio, o di un'altra situazione di pericolo, è tenuto ad allertare la Centrale Gestione Emergenze, tramite il numero telefonico dedicato all'emergenza (n. tel. interno 4000 oppure digitando da un qualsiasi altro apparecchio telefonico il numero 06-30154000), comunicando le proprie generalità, la propria posizione, il tipo di pericolo o di emergenza già in atto, il numero di persone coinvolte, una stima della gravità della situazione. Chi segnala l'emergenza non dovrà chiudere la comunicazione fino a che non sarà autorizzato a ciò dall'operatore della Centrale Gestione Emergenze.

Tutti gli studenti devono attenersi alle disposizioni impartite dal coordinatore dell'emergenza. In tutti i luoghi comuni di transito sono affisse le planimetrie con le vie di esodo in caso di emergenza e le norme comportamentali da adottare.

Durante il terremoto:

- mettersi al riparo sotto la scrivania o ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possano cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetri;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe; se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Norme di garanzia dei servizi essenziali

In forza delle norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (leggi nn. 146/1990 e 83/ 2000 e ss.mm.ii.), nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione e iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di Stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Normativa sulla obiezione di coscienza alla sperimentazione animale (Legge 12 ottobre 1993, n. 413)

La normativa in questione prevede la possibilità, per gli studenti universitari (oltre che per il Personale medico e sanitario), di dichiarare la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con sperimentazione animale.

La dichiarazione di obiezione viene presentata dagli studenti interessati al Docente del corso.

Il modulo da utilizzare per la dichiarazione di obiezione è disponibile presso il Cen.Ri.S (Centro Ricerche Sperimentali).

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università Cattolica, nel costante impegno a salvaguardare la privacy e la sicurezza dei dati, anche a seguito dell'introduzione della nuova normativa europea in materia di protezione dei dati personali, Regolamento UE 2016/679 *General Data Protection Regulation* (c.d. GDPR), ha aggiornato le informative sulla Privacy:

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" (di seguito anche "GDPR"), vengono fornite le informazioni richieste sul trattamento dei dati personali ("Dati") effettuato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore (di seguito anche l'"Università").

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei Dati è l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Largo Agostino Gemelli 1, 20123 Milano, tel. (+39) 027234.1.

Categorie di dati personali

Tra i Dati che l'Università tratta rientrano:

- Dati comuni: Dati anagrafici, Dati di contatto, istruzione, dati reddituali, la Sua immagine in formato digitale;
- Categorie particolari di Dati personali di cui all'art. 9 del GDPR (es. dati relativi allo stato di salute e dati relativi all'orientamento religioso).

Si informa inoltre che presso la sede dell'Università sono in funzione sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, opportunamente segnalati prima del relativo raggio d'azione mediante l'apposizione di appositi cartelli secondo quanto previsto nel Provvedimento Generale sulla Videosorveglianza, emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ("Garante") in data 8 aprile 2010 ("Provvedimento Videosorveglianza"). Pertanto, i Dati comprendono altresì la sua immagine visualizzata e/o registrata tramite i sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso.

Finalità del trattamento e base giuridica

I Dati forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) Iscrizione a test di ammissione/bandi di concorso, effettuazione del processo di immatricolazione e degli adempimenti connessi alla posizione di studente/utente delle diverse iniziative, svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università, nonché fruizione di prestazioni o servizi aggiuntivi (es. borse di studio e contributi);
- b) Invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate relative all'offerta formativa e ai servizi connessi, per la Sua partecipazione e iscrizione a corsi, seminari, eventi di orientamento (es. Open day, Career day,) organizzati direttamente dall'Università e/o in collaborazione con quest'ultima, attività del centro pastorale, erogazione di borse di studio nonché ai fini della valutazione del suo grado di soddisfazione;
- c) Riscontro a richieste di informazioni da Lei inoltrate all'Università;
- d) Espletamento di attività amministrative, contabili, fiscali e patrimoniali;
- e) Previo e specifico consenso, invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate, aventi ad oggetto: iscrizione ad eventi organizzati da partner dell'Università e/o soggetti terzi, attività promozionali, indagini legate a iniziative di ricerca;
- f) Previo e specifico consenso, comunicazione di informazioni in merito alla Sua posizione amministrativa/carriera scolastica ai soggetti da Lei indicati nel modulo di consenso posto in calce alla presente informativa, fermo restando che solo i soggetti da Lei esplicitamente indicati potranno ricevere tali informazioni;
- g) Accesso al servizio di medicina preventiva e di assistenza messo a disposizione degli studenti;
- h) Rilascio e gestione degli strumenti di identificazione messi a disposizione di studenti e/o utenti al fine di garantire il controllo degli accessi fisici ad aule, laboratori e spazi dell'Università;
- i) Finalità di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale.

La base giuridica del trattamento è costituita:

1. Per le finalità di cui *sub* a), b) e c):
 - Con riferimento ai Dati comuni, dall'esecuzione del contratto di cui Lei è parte o dall'esecuzione di misure precontrattuali, quali ad esempio partecipazione a test di ammissione;
 - Con riferimento a categorie particolari di dati personali, dalla necessità di assolvere gli obblighi ed esercitare i Suoi diritti in materia di protezione sociale per finalità connesse allo svolgimento dell'attività di supporto alla didattica, la fruizione di benefici economici o di servizi aggiuntivi connessi allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università.
2. Per la finalità di cui *sub* d), dall'adempimento ad obblighi di legge;
3. Per le finalità di cui *sub* e) e f), dal consenso prestato.
4. Per la finalità di cui *sub* g), dalla necessità di perseguire finalità di medicina preventiva, diagnosi, assistenza, terapia sanitaria.

5. Per le finalità di cui *sub h)* e *i)* dal legittimo interesse del Titolare.
Il conferimento dei Dati non è obbligatorio, ma l'eventuale rifiuto di fornire i dati comporterà l'oggettiva impossibilità di procedere all'iscrizione all'Università, di svolgere le attività amministrative connesse alla posizione di studente/utente delle iniziative di formazione, di dare seguito ad obblighi di legge, nonché di dare seguito alle richieste e/o di consentire di partecipare a corsi, seminari, attività ed eventi organizzati dall'Università.
Al contrario, resta inteso che il rifiuto di prestare il consenso al trattamento per le finalità di cui *sub e)* e *f)* non consentirà all'Università di perseguire le sole finalità ivi indicate.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

Periodo di conservazione dei dati

L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.

Le sole immagini rilevate dai circuiti di videosorveglianza vengono invece conservate per un periodo di tempo conforme ai requisiti del "Provvedimento Videosorveglianza".

Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

I dati potranno essere comunicati a Società/Enti esterni, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti interni all'Università e/o per consentire lo svolgimento del servizio/l'erogazione della prestazione da Lei richiesta e, in particolare:

- Enti pubblici e privati o Autorità competenti;
- Istituti Bancari;
- Soggetti e Istituzioni, anche ecclesiastiche;
- Enti ed organismi vari per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università (es. attività didattiche integrative, iniziative di stage, di orientamento e di inserimento professionale, promozione culturale, missioni pastorali e informazione scientifica e didattica);
- Società/Enti esterni per attività di supporto all'Università nell'invio di comunicazioni e materiale informativo, relativo anche ad attività promozionale, nonché indagini di mercato;
- Società che si occupano di servizi di archiviazione sostitutiva.

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o piuttosto in qualità di autonomi Titolari.

L'elenco dei Responsabili del trattamento designati è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede dell'Università.

Trasferimento di dati personali extra – UE

I dati personali potranno essere trasferiti in Paesi extra - UE, in particolare nel caso di servizi che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (es. *cloud storage*). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, ad esempio previa stipula delle clausole contrattuali standard adottate dall'Unione Europea.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.)

L'Università ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.), e – mail dpo@unicatt.it, il cui nominativo è agevolmente consultabile al sito Internet alla pagina <http://www.unicatt.it/generic-pages-privacy>

Diritti dell'interessato

Nella qualità di interessato, ha il diritto di:

- a) Chiedere al Titolare l'accesso ai dati, la loro cancellazione, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
- b) Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;
- c) Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere

in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;

- d) Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
- e) Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato per le finalità di cui alla l. e) della presente informativa mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Tali diritti possono essere esercitati, a mezzo posta raccomandata, indirizzata a Università Cattolica del Sacro Cuore, Direzione Amministrativa – Privacy, Largo Agostino Gemelli 1, 20123, Milano, o via e – mail all'indirizzo dpo@unicatt.it